



COMUNE DI VIGNOLA

in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A NUCLEI FAMILIARI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(Oggetto)

In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 16.11.2009, il Comune di Vignola indice la terza selezione pubblica per l'assegnazione, nell'anno 2010, di contributi ai nuclei familiari che hanno contratto un mutuo per l'acquisto della prima casa.

Per mutuo prima casa si intende un mutuo contratto per l'acquisto di un alloggio adeguato al nucleo familiare (per alloggio adeguato si veda la definizione riportata all'art. 2 dell'Allegato al presente Bando).

Articolo 2

(Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie stanziare dal Comune di Vignola per questo nuovo bando ammontano ad Euro 176.418,92.

A questo bando ne potranno seguire eventuali altri nei limiti delle risorse disponibili e stanziare per questo scopo.

Articolo 3

(Presentazione delle domande)

Le **domande** dovranno essere compilate **utilizzando il modello allegato** al presente Bando, disponibile presso l'Ufficio URP del Comune di Vignola sito in Via Bellucci, 1 (tel. 059-777511) o nel sito internet www.comune.vignola.mo.it.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 12.04.2010**.

Si considerano pervenute in tempo utile le domande spedite con plico raccomandato A/R o consegnate a mano, entro il termine predetto, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola sito in Via Bellucci n. 1 – Sede Comunale.

Il **modello di domanda allegato** dovrà essere compilato in ogni sua parte e ad esso dovrà essere allegata:

- la **dichiarazione sostitutiva unica (I.S.E.E.)** attestante l'indicatore della situazione economica equivalente prevista dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2001). Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 18 maggio 2001, la "dichiarazione sostitutiva unica" potrà essere

compilata a titolo gratuito con l'assistenza dei centri fiscali convenzionati e territorialmente competenti (CAAF) oppure presso l'Ufficio Servizi Sociali di Vignola che riceveranno la dichiarazione e rilasceranno l'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente;

- il rogito d'acquisto, il contratto di mutuo e la dichiarazione della banca di regolarità di pagamento delle rate;
- la documentazione attestante la titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi in ambito nazionale, ad esclusione di quello collegato al contributo del presente bando, con riferimento all'adeguatezza dei medesimi all'esigenza del nucleo familiare (art. 2 dell'allegato a) al bando);
- la certificazione attestante le situazioni di cui al punto 3 dell'art. 4, "Criteri di selezione", dell'allegato a) al presente bando;
- la copia del contratto di lavoro a tempo determinato/atipico;

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 4 (Commissione)

Le domande di assegnazione saranno valutate da apposita Commissione tecnica che verrà nominata una volta scaduto il termine di presentazione delle domande.

Articolo 5 (Assegnazione dei buoni casa)

In fase istruttoria sarà facoltà dell'Amministrazione chiedere documentazione integrativa sulla base della dichiarazione resa in sede di domanda.

Al termine dell'istruttoria delle domande presentate verrà redatta una graduatoria per l'assegnazione di n. 32 contributi per:

- MUTUI IN ESSERE CONTRATTI NEGLI ULTIMI 6 ANNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

I contributi saranno assegnati ai vari richiedenti *fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.*

A tutti i soggetti che hanno presentato la domanda verrà data formale comunicazione dell'esito dell'istruttoria per iscritto.

Avverso l'atto di approvazione delle graduatorie è ammissibile ricorso in opposizione, da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola sito in Via Bellucci n. 1 – Sede Comunale, entro e non oltre 60 giorni dalla loro pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale.

Articolo 6 (Regole del bando)

Le regole che prevedono i requisiti generali di partecipazione, la formazione della graduatoria, i criteri di selezione, la liquidazione dei contributi e la revoca degli stessi sono dettagliatamente indicati nell'allegato a) al presente bando.

ALLEGATO A)

REGOLE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A NUCLEI FAMILIARI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA Anno 2010

3° erogazione EURO 176.418,92

Per l'assegnazione fino a **32** sostegni volti alla riduzione delle rate di:

mutui prima casa in essere contratti negli ultimi 6 anni dalla data di pubblicazione del bando per un importo medio mensile di Euro 150,00 per un periodo massimo di 3 anni.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI di partecipazione:

1) NUCLEI FAMILIARI:

a) COPPIE SPOSATE

b) COPPIE CONVIVENTI DA ALMENO DUE ANNI

c) SINGLE CON FIGLI A CARICO

d) SINGLE

2) ESSERE CITTADINO ITALIANO RESIDENTE A VIGNOLA oppure ESSERE CITTADINO U.E. O EXTRACOMUNITARIO CON CARTA DI SOGGIORNO RESIDENTE A VIGNOLA

3) DICHIARAZIONE I.S.E.E. DEL NUCLEO FAMILIARE, PRESENTE O FUTURO, NON SUPERIORE A EURO 35.000 CALCOLATA SULL'ULTIMO REDDITO DOCUMENTABILE

4) NON TITOLARITA' DI DIRITTI DI PROPRIETÀ, USUFRUTTO, USO O ABITAZIONE SU UN ALLOGGIO IN AMBITO NAZIONALE.

Non impedisce l'accesso al contributo: la titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà" oppure la titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare (vd. art. 2).

Tutti questi requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

I predetti requisiti sono valutati con riferimento al nucleo familiare come determinato dal decreto legislativo 109/98 modificato dal D.Lgs. 130/2000, nonché dal D.P.C.M. 221/1999 così come modificato dal D.P.C.M. 242/2001 tranne il requisito di cui all'art. 1 punto 2) che si riferisce al solo soggetto richiedente il contributo.

Non possono presentare domanda i nuclei familiari ammessi all'erogazione dei contributi Buoni Casa emessi dal Comune di Vignola negli anni precedenti.

ART. 2 – ALLOGGIO ADEGUATO

Si intende adeguato un alloggio di superficie utile almeno pari a 50 mq (cioè composto da cucina soggiorno, un bagno, una camera da letto) per un nucleo di due persone, con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due.

ART. 3 – GRADUATORIA

Al termine dell'istruttoria delle domande presentate verrà redatta una graduatoria per

MUTUI IN ESSERE CONTRATTI NEGLI ULTIMI 6 ANNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO:

Documentazione da allegare alla domanda:

- 1) ROGITO DI ACQUISTO per un immobile di valore non superiore a euro 300.000 (sono esclusi gli alloggi compresi nelle categorie catastali A/1 abitazione di tipo signorile, A/8 abitazioni in ville, A/9 abitazioni di pregio artistico o storico)
- 2) CONTRATTO DI MUTUO di importo non superiore a euro 250.000 contratto negli ultimi 6 anni dalla pubblicazione del bando
- 3) DICHIARAZIONE DELLA BANCA di regolarità di pagamento delle rate del mutuo (questo elemento è utile per capire lo stato di solvibilità del soggetto richiedente)

ART. 4 - CRITERI DI SELEZIONE

- 1) REDDITO RICAIVATO DALLA DICHIARAZIONE ISEE (fino a 40 punti)

PESATURE

- Valore ISEE fino a euro 20.000,00 punti 40
- Valore ISEE da euro 20.000,01 a euro 25.000,00 punti 30
- Valore ISEE da euro 25.000,01 a euro 30.000,00 punti 25
- Valore ISEE da euro 30.000,01 a euro 32.500,00 punti 20
- Valore ISEE da euro 32.500,01 a euro 35.000,00 punti 15

- 2) NUMERO DI FIGLI A CARICO MINORENNI (fino a 20 punti)

PESATURE

- Con più di n. 2 figli punti 20
- Con n. 2 figli punti 15
- Con n. 1 figlio punti 10
- Senza figli punti 0

3) DIFFICOLTA' OGGETTIVA di un componente del nucleo familiare (fino a 30 punti)

SITUAZIONI

- malattia grave
- invalidità permanente pari o superiore al 46%
- morte del coniuge o del convivente cointestatario del mutuo già in essere
- inabilità temporanea totale
- perdita del lavoro intervenuta dopo la sottoscrizione del mutuo in essere
- condizione di cassaintegrato intervenuta dopo la sottoscrizione del mutuo in essere
- handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/1992

I pesi da attribuire alle diverse situazioni saranno stabiliti dalla Commissione tecnica.

La difficoltà oggettiva intervenuta dopo la sottoscrizione del mutuo deve tradursi in una riduzione di almeno il 30% dei redditi che concorrono al pagamento del mutuo.

4) RICHIEDENTE/RICHIEDENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO/ATIPICO (fino a 10 punti)

I pesi da attribuire ai contratti precari saranno stabiliti dalla Commissione tecnica.

ART. 5 - LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari avverrà in soluzioni semestrali:

- a. la prima soluzione ad assegnazione del contributo, previa verifica dell'accertata regolarità dei pagamenti delle rate del mutuo fino a quella data;
- b. le seguenti soluzioni, di pari importo, con cadenza semestrale, previa verifica dell'accertata regolarità dei pagamenti delle rate del mutuo riferite al semestre precedente.

Tali somme saranno versate direttamente dalla Tesoreria comunale sul conto corrente del beneficiario di appoggio del mutuo.

Per i soggetti che presentano una situazione di difficoltà oggettiva e di emergenza, in relazione ai criteri di selezione, si potranno prevedere forme flessibili e personalizzate di erogazione dei contributi previsti dal presente bando (es. anticipazioni, maggiorazioni, ecc.).

ART. 6 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione ha facoltà di revoca del contributo qualora il beneficiario non sia in regola con il pagamento delle rate del mutuo, salvo giustificato motivo riconosciuto dalla banca.

La revoca del contributo è altresì disposta in caso di accertamento di dichiarazione mendace riferita ai requisiti di partecipazione e selezione nonché della perdita dei requisiti stessi.

Infine la revoca del contributo è disposta qualora il beneficiario venda l'abitazione oggetto di acquisto nel periodo di godimento del beneficio.

Vignola, lì 11.02.2010

Il Sindaco
Dr. Daria Denti